Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2528 del 12/10/2015

Approvato in via definitiva

LAVORI PUBBLICI: PIU' TRASPARENZA CON IL NUOVO REGOLAMENTO

"Vogliamo rendere ancora più aperto e trasparente il meccanismo della scelta dei contraenti della pubblica amministrazione e, nel contempo, aumentare il livello dei controlli e dell'attenzione da rivolgere a questo delicato settore". Così l'assessore alle infrastrutture e ambiente Mauro Gilmozzi commenta l'approvazione definitiva, oggi in Giunta provinciale, delle modifiche al regolamento in materia di lavori pubblici e di trasparenza degli appalti. Il nuovo regolamento, che era già stato adottato in via preliminare dalla Giunta, ha ottenuto il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie, della competente commissione del Consiglio provinciale e del Comitato tecnico amministrativo. "Con queste nuove norme - ha aggiunto Gilmozzi - potremo garantire una più ampia partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese, in coerenza con le politiche comunitarie".-

Le modifiche apportate nascono dalle analisi condotte dal Tavolo di lavoro per gli appalti. In particolare, si è deciso di modificare le norme sulla gestione dell'elenco telematico delle imprese da invitare nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando. E' stata tolta la previsione che l'elenco venga aggiornato annualmente dall'amministrazione ed è stato chiarito che le imprese non hanno semplicemente la facoltà di comunicare le variazioni intervenute nel loro status, ma sono invece tenute a farlo tempestivamente. Poiché l'iscrizione all'elenco è volontaria, si ritiene opportuno che siano le imprese e non la pubblica amministrazione a tenere aggiornato l'elenco, provvedendo a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati e delle dichiarazioni forniti ai fini dell'iscrizione.
Per quanto riguarda le spese in economia, è stato innalzato il numero di imprese da invitare ai confronti concorrenziali e nei cottimi, rispettivamente da dodici a venti e da sette a dodici, fatti salvi i casi di opere specialistiche in cui non ci siano aspiranti idonei in tal numero. La decisione mira a garantire una più ampia partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese, in coerenza con le politiche comunitarie.
Si è deciso, inoltre, di spostare al 31 dicembre 2016 il periodo transitorio di applicazione del Libro del personale ai fini della sicurezza e della regolarità del lavoro. L'ulteriore slittamento del periodo transitorio di applicazione risponde all'esigenza di coordinare questo istituto con l'attivazione dell'Osservatorio dei cantieri edili pubblici e privati, a cura della Cassa edile. Questo Osservatorio potrebbe costituire una valida alternativa al Libro del personale. Il periodo transitorio indicato è sufficiente per verificare e testare l'attivazione dell'Osservatorio presso la Cassa edile.
-

()